



PALAZZO DEGLI ISTITUTI ANATOMICI
SISTEMA MUSEALE DI ATENEO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

2017

settimanali

Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" corso M. d'Azeglio 52, 10126 Torino – Tel. 011 6707883, Fax 011 6705931;
e-mail: museo.anatomia@unito.it; sito web: www.museounito.it/anatomia; www.torinoscienza.it/anatomia

Museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso" via P. Giuria 15, 10126 Torino – Tel. 011 6708195, Fax 011 6705931;
e-mail: museo.lombroso@unito.it; sito web: www.museounito.it/lombroso

Museo di Antropologia ed Etnografia e-mail: museo.antropologia@unito.it; sito web: www.museounito.it/antropologia

Archivio Storico e Tecnologico Università di Torino e-mail: astut@unito.it; sito web: www.astut.unito.it

Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti" via P. Giuria 15, 10126 Torino – Tel. 011 6708195, Fax 011 6708196;
e-mail: info-museodellafrutta@comune.torino.it; sito web: www.museodellafrutta.it

TO
7

NEI MUSEI PER SAN VALENTINO

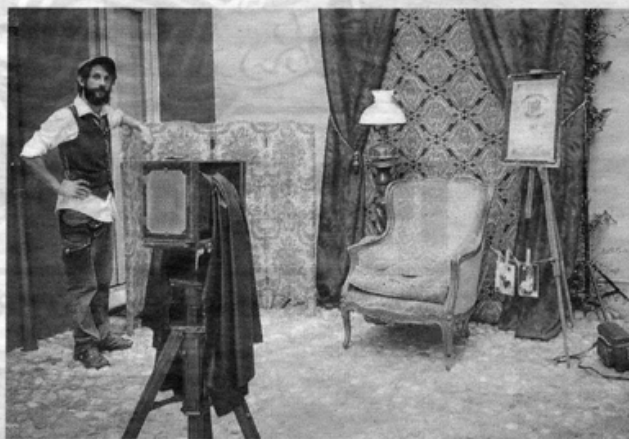
LA CULTURA CHE INNAMORA

Un'idea romantica ma un po' diversa dal solito per trascorrere San Valentino potrebbe essere quella di andare alla scoperta di opere d'arte. **Martedì 14 febbraio**, diversi musei offrono, infatti, alle coppie (non solo di innamorati) la formula «un biglietto per due» che consente di pagare un solo ingresso. Vediamo, dunque, cosa si potrà visitare con questa agevolazione. Con lo slogan e l'hashtag «#Loveintheart», la Fondazione Torino Musei propone, oltre alla suddetta riduzione d'ingresso, anche itinerari guidati. In tre dei Musei della Fondazione sono in programma, alle 17, percorsi tematici: «L'interpretazione dell'Amore nell'Arte» alla Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31), «L'amore tra cielo e terra» al Museo d'Arte Orientale (via S. Domenico 9/11) e «Amor che...» al Borgo Medievale (parco del Valentino). Costi e prenotazioni allo 011.5211788 e/o scrivendo a prenotazioniftm@arteintorino.com tranne che per il Borgo il cui numero è 011/4431701. Qui sono previste letture d'amore anche **sabato 11 febbraio**. Aderiscono all'iniziativa anche i Musei Reali (con biglietteria unica in piazzetta Reale - info in aggiornamento su www.museireali.beniculturali.it) e il Museo del Risorgimento (piazza Carignano, 011/5621147). Quest'ultimo promuove un itinerario che, attraverso le storie di uomini e donne uniti nella vita e nella politica, racconterà le vicende dell'unificazione nazionale. Si tratta, infatti, di «Uomini e donne amori e eroiche imprese» (ore 16, costi e prenotaz. su

www.museorisorgimentotorino.it).

Nei Musei Reali, alle 17, visita guidata attraverso gli ambienti di Palazzo Reale realizzati per celebrare alcuni matrimoni regali, arricchita da preziosi capolavori dell'Armeria e della Biblioteca Reale, giunti nelle collezioni sabaude quali doni di nozze.

Consentono l'ingresso con formula «un biglietto per due» i Musei universitari del Palazzo degli Istituti Anatomici (via Pietro Giuria 15/c.so Massimo d'Azeglio 52, 011/6708195), ovvero quelli di Anatomia umana, di Antropologia criminale e della Frutta, nonché il Museo del Cinema (via Montebello 20, 011/8138511). Quest'ultimo propone martedì 14 anche un «Set fotografico d'epoca» e una visita a tema. In occasione della mostra «Tonalità tangibili. Peretti Griva e il Pittorialismo italiano», il fotografo francese Nicolas Boria allestirà, dunque, dalle 15 alle 19 nell'Aula del Tempio, la sua camera oscura ambulante e un set fotografico ottocentesco per scattare ritratti con attrezzature e procedimenti ormai dimenticati, mentre alle 18 si potrà seguire l'itinerario «I love Cinema» con aneddoti e



● Al Museo del Cinema il 14 febbraio un set d'altri tempi per ritratti d'amore

nese (011/8118740). Il primo promuove l'itinerario dal titolo «Il mio cuore segue il tuo amore» che si terrà però **domenica 12** alle 11,20. Prendendo spunto da un verso contenuto in un'antica lirica d'amore, composta in Egitto 3 mila anni fa, il visitatore sarà

tagli e prenotaz. su www.planetario-torino.it). Ancora **martedì 14** alla Villa della Regina, strada Santa Margherita 79, sono previste visite guidate alle ore 11 e alle 14,30 che e porranno l'accento sui due dipinti murali, opera di Corrado Giaquinto, che decorano le pareti del Salone d'onore e che sono ispirati dagli amori delle Metamorfosi di Ovidio: Apollo e Dafne e il compianto di Venere su Adone. Immerse nell'atmosfera di una fiaba, creature tormentate dall'amore e dalla passione, trovano nella mutazione l'unica via d'uscita ad una situazione impossibile, dove il riscatto è nel trasformarsi in altro. L'attività è inclusa nel biglietto d'ingresso: intero 5 euro, ridotto 2,50 (18-25 anni).

I programmi potrebbero subire variazioni e in taluni casi anche essere annullati (agevolazioni d'ingresso comprese). Consultare i relativi siti.

© BENICULTURALI/CONFERTEGGI/STUDIO

Alcune istituzioni propongono l'agevolazione di un biglietto per due, ma quasi tutti hanno visite a tema e altre iniziative. Alla Mole un set fotografico dell'800

storie su attori e personaggi che hanno fatto sognare il pubblico di ogni tempo (costi e prenotaz. su www.museocinema.it). Il Castello di Rivoli consente invece l'ingresso gratuito dalle 10 alle 17. Non prevedono ingressi agevolati, pur promuovendo iniziative, il Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6, 011/5617776) e il Planetario - Infini.To di Pino Tori-

accompagnato alla scoperta dell'armonia di coppia all'epoca degli antichi egizi (costi e prenotaz. allo 011/4406903 o scrivendo a info@museitorino.it).

Il Planetario propone una romantica serata dal titolo «San Valentino sotto le stelle» con tanto di cena romantica e uno spettacolo live creato appositamente per l'occasione (det-

APPUNTAMENTI

incontri rassegne
solidarietà
libri e religioni

SABATO 18 FESTA CON VARIE INIZIATIVE

FRUTTA, ANATOMIA, LOMBROSO I DIECI ANNI DEI MUSEI INSOLITI

ELISABETTA FEA
dieci anni di distanza dalla loro riapertura al pubblico, i Musei di Anatomia Umana e della Frutta - attualmente allestiti nel Polo museale scientifico di corso Massimo d'Azeglio 52 - organizzano una serata di festeggiamenti **sabato 18 febbraio**. L'appuntamento è alle 18,30 nell'aula magna del Palazzo degli Istituti Anatomici, sede del suddetto Polo. Qui sono previste diverse iniziative ma, per chi non riuscisse ad entrare (la capienza massima è di 100 posti), sarà comunque possibile visitare gratuitamente, fino alle 23, le collezioni permanenti dei due musei, con itinerari guidati che partiranno ogni mezz'ora (senza bisogno di prenotazione). Il Polo è attualmente costituito da due Musei universitari, di cui uno è appunto quello di Anatomia Umana intitolato a «Luigi Rolando» (l'altro è quello di Antropologia Criminale «Cesare Lombroso») e dal Museo della Frutta «Francesco Garnier Valletti» della

Città di Torino. Nel suo insieme ha il merito di poter offrire una visione articolata e complessa del positivismo scientifico che, tra fine '800 e inizi '900, ha avuto in Torino un centro propulsivo su scala nazionale.

Ma veniamo al programma della serata. Dopo il saluto del Rettore e degli assessori alla cultura di Comune e Regione, segue un intervento del giornalista scientifico Piero Bianucci che prenderà in esame la questione «Musei reali o virtuali?». Saranno anche inaugurate due mostre fotografiche: «Artifici anatomici» di Roberto Goffi e «Verosimiglianze» di Mimmo Jodice. La prima è incentrata su elaborati fotografici ispirati al Museo di Anatomia Umana, realizzati con antiche gelatine argentiche, stese su carte acquerello, in grado di trasmettere tutto il fascino di un allestimento che ha mantenuto il suo assetto ottocentesco praticamente intatto. La seconda propone, invece, attraverso inquadrature e tagli di luce assai particolari, buona parte della collezione pomologi-

ca del Museo della Frutta che conta migliaia di «frutti artificiali plastici» modellati, a fine '800, da Francesco Garnier Valletti (eccentrico artista e scienziato), con una tale maestria da renderli indistinguibili rispetto a quelli reali. Le mostre si potranno visitare **fino al 18 aprile**. Alle 19,30, inoltre, ci sarà «L'ora del vermouth», un aperitivo offerto da «Antica Torino», un'azienda di recente costituzione che, come altre in questo momento, intende rilanciare consuetudini e tradizioni torinesi d'antan. Il vermouth (o vermut) è nato, infatti, a Torino nel 1786, per iniziativa di Antonio Benedetto Carpano che, ispirandosi ai vini e ai liquori all'assenzio in voga tra Francia e Germania, creò un prodotto che si distinse, però, dagli altri per l'aggiunta di zucchero e che divenne, dapprima, una sorta di status symbol e poi - fino agli anni 60/70 del '900 - una vera e propria consuetudine. Ulteriori info allo 011/670.7797 o 670.8195 e su www.unito.it - eventi o museoanatomia.unito.it - attività.

● A sinistra e in alto due immagini del Museo della Frutta Francesco Garnier Valletti e qui a fianco uno scorcio del Museo di Anatomia Umana intitolato Luigi Rolando. Insieme con il Museo Lombroso, formano il Polo Museale Scientifico

Un convegno, l'apertura di due mostre fotografiche di Roberto Goffi e Mimmo Jodice e un brindisi con il vermouth Torino



Peso: 41%

GLI APPUNTAMENTI DI VENERDÌ 3

ORE 17. Biblioteca «Bonhoeffer», corso Corsica 55: Bang Quartet. **Biblioteca musicale «Andrea Della Corte»**, corso Francia 186: Cavour Guitar Ensemble: Bach, Rossini, Albeniz, Signorile, Rack. **Borgo Medievale**, Viale Virgilio 107. Violetta Martinengo, flauto; Riccardo Bolla, chitarra: Poulenc, Ravel, Margola. **Gam**, via Magenta 31. Cecilia Rossi, arpa: Godefroid, Paradisi, Hasselmans; Christian Russano, chitarra elettrica e effettista: Russano. **Scuola Sclopis**, via del Carmine 27. Matteo Curzola, chitarra: Giuliani, Dyens. **Scuola «Gabelli»**, via Santhià 25. Anna Rua, chitarra: Carcassi, brouwer, Ferrer, Sagreras. **Scuola XXV Aprile**, via Cavanolo 35. Irene De Giorgi, chitarra: Carcassi. **Museo della frutta «Garnier Valletti»**, via Giuria 15. Gianluca Palazzo, chitarra: Duarte, Morel. **Museo di anatomia umana «Luigi Rolando»**, corso d'Azeglio 52. Ottavia Conte Pastorella, arpa: Haendel, Spohr, Trnecsek. **Museo Nazionale del Risorgimento**, via Accademia delle Scienze 5. In Sala Codici, Elisa Gioia, arpa: Hasselmans, Corri, Godefroid, Tournier. In Sala Plebiscito, Laura Lavecchia, chitarra; Angelica Pianegonda, clarinetto: Machado, Piazzolla, Ger-shwin, Villa Lobos. **Palazzo Madama**, piazza Castello. In Camera delle Guardie, Eleonora Savio, arpa: Ibert, Dussek, Tournier; In Sala Quattro Stagioni, Enrico Gagliano, Marco Ghi, Yague Yuri, Lorenzo La lacona, chitarre: De Falla, Hindemith, Gagliano, Yuri, Brouwer. **Asl TO2 «Carlo Alberto»**, corso Casale 56. Luca Franco, chitarra: Dyens, Turina; Claudio Sereno Trupia, Chitarra: Lauro. **Museo Nazionale della Montagna**, piazzale Monte dei Cappuccini 7. Paolo Ricci, chitarra: Dowland, Legnani, Takemitsu,

Ruiz-Pipó, Brouwer, Signorile; Vittorio Vaglienti, chitarra: Barrios Mangoré, Brouwer, Mertz, Villa Lobos.

ORE 17,10. Biblioteca Civica «Villa Amoretti», corso Orbassano 200. Cristiano Arata, chitarra romantica Guadagnini 1822: Paganini; Arturo Mariotti, esecuzione su chitarra originale Francesco Guadagnini 1910: Mertz; Paolo Bianchi, chitarra: Rodrigo; Daniele Ligios, chitarra: Piazzolla; FFFortissimo Guitar Quartet: Domeniconi, Brouwer.

ORE 17,30. Casa del Quartiere, via Agliè 9; Giulio Paternoster, chitarra classica e acustica: Sanz, Tarrega, The Beatles, Broonzy. **Biblioteca civica «Ginzburg»**, via Lombroso 16; «Arie e danze del Rinascimento». Elena Napoletano, chitarra: Carcassi, Brouwer. Ilaria Sacchi, chitarra: Llobet, Brouwer, Villa Lobos. **Casa del Quartiere San Salvario**, via Morgari 14: Trio jazz (Valerio Cinque, Manuele Morlacco, chitarre; Alessandro Modica, contrabbasso).

ORE 17,45. Cascina Roccafranca, via Rubino 45. Francesco Giacosa, chitarra: Giuliani, Torroba; Alessio Vercellino, chitarra: Takemitsu, Sor.

ORE 18. Biblioteca civica «Cognasso», corso Cincinnato 115; Carlo Pignatta, chitarra: Domeniconi, Torroba, Dyens. **Cascina Giaione**, via Guido Reni 102. Giulia Manello: Villa Lobos, Castelnuovo Tedesco; Marco Signoretti, chitarra: Villa Lobos, Barrios Mangoré, De Call. **Biblioteca civica centrale**, via della Cittadella 5. Ashkan Saberi e Amir Keyvan, chitarre: Saberi, Domeniconi. **Casa di Quartiere Barrito**, via Tepice 23: Trio jazz (Giorgia Audiello, Carlo Ferrero, Andrea Guariso, chitarre elettriche).

I rimedi di Garnier Valletti

Li racconta Bruno Gambarotta
martedì 7 al Museo di Anatomia

Martedì 7 alle 18, nell'ambito delle celebrazioni per i 10 anni dei Musei di Anatomia Umana e della Frutta, Bruno Gambarotta leggerà nell'aula magna di Anatomia (corso Massimo d'Azeglio 52) brani tratti dal «Quaderno dei segreti» di Francesco Garnier Valletti. Rimedi popolari contro ogni sorta di malanno, tecniche di coltivazione, metodi per la conservazione dei cibi, segreti per la fabbricazione di colle e colori, un abbozzo di dizionario russo-piemontese e pure un infallibile sistema per rendere fedele per sempre il proprio cane: tutto ciò si trova nell'inedita «Raccolta di ogni sorta di segreti e ricette le più importanti e necessarie che desiderarsi possano dai più antichi fino ai moderni autori raccolti da Francesco Garnier Valletti nelle principali città e capitali d'Europa». Francesco Garnier Valletti (Giaveno 1808 - Torino 1889), personaggio estroso, solitario, geniale, fu artigiano, artista, ma pure scienziato. Gratuito fino a esaurimento posti (massimo 100). Info 011/670.8195 o 670.7797.

NEI MUSEI CITTADINI APERTI

CERCARE LA BELLEZZA A PASQUA E PASQUETTA

A ELISABETTA FEA
Pasqua e Pasquetta, i musei, le fondazioni e i palazzi di Torino sono aperti con numerose proposte tra cui mostre

temporanee, visite guidate, animazioni di vario genere e, in alcuni casi, orari prolungati fino a sera.

Cominciamo con i **Musei Reali**. Saranno aperti domenica 16 e lunedì 17 per consentire al pubblico di ammirare le collezioni di Palazzo e Armeria Reale, Museo di Antichità e Galleria Sabauda (la biglietteria è unica, all'ingresso di Palazzo Reale, nell'omonima piazzetta, ed è aperta con orario 8,30-18, tel. 011/5220421). La Galleria Sabauda ospita diverse esposizioni: «L'occhio fedele. Incisori olandesi del Seicento» e «Le meraviglie del mondo» (prorogate fino al 7 maggio - la seconda si può visitare seguendo un itinerario guidato domenica 16 alle 16). Si possono ammirare anche il progetto espositivo di Flavio de Marco ispirato al dipinto di Van Eyck «Le stigmate di S. Francesco» e la «Madonna dei Miracoli», un capolavoro del Seicento lombardo di Giovan Battista Crespi detto il Cerano. La pala è presentata insieme al bozzetto in terracotta della Vergine, modellato da Cerano in età giovanile, così da poter apprezzare il confronto dialettico tra pittura e scultura. Il Museo di Antichità propone (domenica 16 alle 11) un'attività per bambini dal titolo «Oh che belle statuine!» (costi, prenotazioni ed eventuali variazioni su www.museireali.beniculturali.it).

Il **Museo del Risorgimento** (via Accademia delle Scienze 5) sarà aperto con orario 10-18 (ultimo ingr. 17). Alle 15,30 è in programma una visita guidata alle collezioni (anche sab. 15 e mart. 18). Per accedere alle visite guidate è sufficiente presentarsi in biglietteria 15 minuti prima della partenza (info e costi su www.museorisorgimentotorino.it).

Il **Museo Egizio** (via Accademia delle Scienze 6) propone invece alcu-



● Sopra un'immagine di Palazzo Reale con il nuovo logo dei Musei Reali disegnato dall'agenzia InTesta e donato dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali, durante la festa inaugurale della scorsa settimana. Qui a fianco, l'opera di Felice Casorati, *Maschere*, 1921 che fa parte della mostra dal titolo «Dal Futurismo al ritorno all'ordine» allestita alla Fondazione Accorsi-Ometto.

ne aperture con orario prolungato: **da venerdì 14 a domenica 16** dalle 9 alle 21. Lunedì 17 invece 9-18,30 (ultimo ingr. sempre un'ora prima). Sono previste inoltre visite guidate (sab. 15 e dom. 16 alle 18,30) alla collezione permanente, che prevedono anche un passaggio nelle sale della mostra «Missione Egitto 1903-1920. L'avven-

Visite guidate alle collezioni e alle mostre con animazioni e aperture prolungate E per Rivoli c'è la navetta da piazza Castello

tura archeologica M.A.I. raccontata» (info e costi su www.museoegizio.it).

Anche il **Museo del Cinema** (via Montebello 20/a) sarà aperto con orario 9-20 e si potrà visitare la mostra «Tonalità tangibili. Peretti Griva e il pittorialismo italiano». **Dal 13 al 17** sono in programma visite a tema: «Storia dei disegni animati» alle 11, per bambini e famiglie e alle 16, un itinerario che consente a tutti di andare alla scoperta del Museo stesso. Domenica 16 le visite saranno replicate anche in altri orari (info e aggiornamenti su [\[ma.it\]\(http://ma.it\)\), alle 16 è previsto anche il laboratorio «Sorpresa sullo schermo: gli effetti speciali del cinema muto» e alle 16,30 la visita guidata dal titolo «Buon compleanno Chaplin!».](http://www.museocine-</p></div><div data-bbox=)

La **Pinacoteca Agnelli** (via Nizza 230/103) e il **Museo dell'Auto** (c.so Unità d'Italia 40) saranno aperti dalle 10 alle 19 (ultimo ingr. un'ora prima).

La prima promuove la mostra «Il viaggio dell'eroe» e le Giornate della creatività per i bambini dai 6 agli 11 anni (nei giorni 13, 14 e 18 e 19 - info e costi

su www.pinacoteca-agnelli.it). Il secondo, invece, «Autouovo», un laboratorio in cui i bambini potranno seguire un percorso guidato e poi creare un uovo di Pasqua ispirato a ciò che hanno visto. Si può visitare anche la mostra «CrossRoads» (info e costi su www.museoauto.it).

Anche il **Museo Diocesano** (piazza S. Giovanni 4) sarà aperto entrambe i giorni ma dalle 10 alle 18 e si potrà visitare la mostra dedicata ai pittori Defendente Ferrari e Giordano Giovanone (www.museodiocesanotorino.it).

Saranno aperti entrambe i giorni an-

che la **Fondazione Accorsi - Ometto** (via Po 55, orario 10-13 e 14-19) con visite guidate alla mostra «Dal Futurismo al ritorno all'ordine» alle 11, alle 17 e alle 18, il **Mef** (via Cigna 114, orario 11-19) con le mostre dedicate a Bruno Munari e Cosimo Veneziani, il **Museo della Sindone** (via S. Domenico 28, 9-12 e 15-19), il **Museo di Scienze Naturali** (viale Thovez 37, 14,30-18) e il **Castello di Rivoli**, che sarà visitabile dalle 10 alle 19, con la mostra «L'emozione dei Colori nell'arte» e con una navetta gratuita che partirà da piazza Castello (orari su www.castellodirivoli.org).

La **Fondazione Sandretto** (via Modane 16) sarà aperta domenica 16 e chiusa lunedì 17 (info e mostre su www.fsrr.org). Il **Museo della Montagna** (Monte dei Cappuccini) e il **Polo museale degli Istituti Anatomici** (c.so M. D'Azeglio 52) invece saranno aperti lunedì 17 (10-18) e chiusi domenica 16 (info e mostre rispettivamente su www.museomontagna.it e ai numeri 011/670.7883 o 011/670.8195).

Iniziative ed orari potrebbero subire variazioni si consiglia di verificarne gli aggiornamenti sui siti o telefonando ai numeri sopra indicati.



ALTRI LUOGHI
di Olga Gambari

LE COPIE DI CERA DELLA FRUTTA PERDUTA

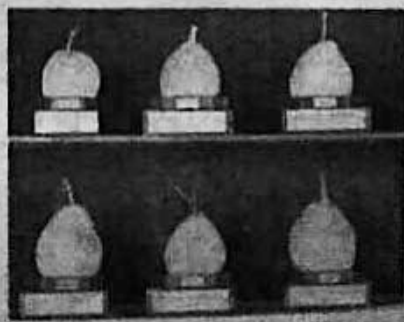
P

lù vere delle vere.
Una catalogazione
di frutta dentro
teche che vive da

fine Ottocento come se il tempo non passasse. Centinaja di varietà: mele, pere, pesche, albicocche, susine, uve. La maggior parte sconosciute: non esistono più. Per fortuna una collezione meravigliosa e incredibile conserva la loro memoria a Torino. L'ha realizzata Francesco Garnier Valletti per la Stazione Sperimentale Agraria costituita nel 1871: da dieci anni è diventato il Museo della Frutta, in via Pietro Giuria 15. Garnier Valletti fu insieme scienziato, artista e alchimista. Un ceroplasta famoso alla corte di Vienna come a quella dello zar Nicola I. Il suo procedimento per creare frutti artificiali rimase a lungo segreto: partiva da un

calco di cenere umida e gesso, per proseguire con un impasto di polvere di marmo, blacca, pece greca, resina dammar. Quindi il colore e la vernice fissativa, come fase finale di un'illusione che è ancora adesso incanto. Turgore di forme, vivezza di colori e dettagli iperrealistici fanno venir voglia di allungare le mani. Ogni singolo elemento di questa collezione pomologica è opera d'arte e meraviglia di natura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



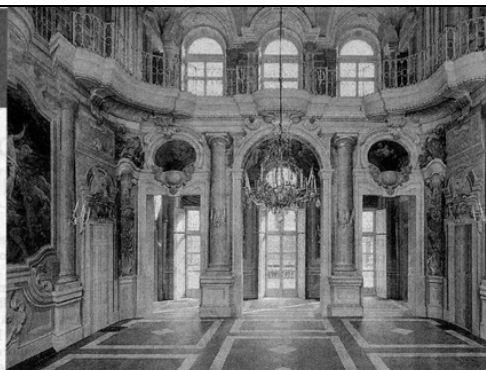
SABATO 20 E DOMENICA 21 MAGGIO ANCHE LA FESTA DEI MUSEI RACCONTA LA CULTURA

Raccontare l'indiscutibile nei musei. È questo l'intento che caratterizza la seconda edizione della «Festa dei Musei» che si tiene sabato 20 e domenica 21. L'iniziativa si svolge in concomitanza con la Notte europea dei Musei, per cui diversi palazzi e fondazioni consentiranno di ammirare collezioni e mostre anche nella sera di sabato, con aperture oltre l'orario consueto (le biglietterie chiudono tutte un'ora prima dell'orario indicato). Senza tralasciare che questo evento coincide anche con il weekend «caldo» del Salone del Libro.

La **Fondazione Torino Musei** prevede l'apertura fino alle 23 e ingresso ridotto a 1 euro dalle 18 (più 1 per la visita di ogni mostra ad esclusione de «La Stampa fotografa un'epoca» allestita a Palazzo Madama (p.za Castello, 011/4433501). Qui si potrà scegliere tra due visite guidate: «Dentro la notizia» incentrata sulla mostra in questione (in programma alle 20) e «Dietro le collezioni», alle 21. Anche la Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31, 011/4429518), propone un percorso tematico alla mostra in corso «L'emozione dei colori nell'arte» (alle 19) e attività legate all'installazione «Chromosaturation» di Cruz-Diez (dalle 19,30). «Il Mao in 10 tappe» è invece il percorso proposto dal Museo d'Arte Orientale (via S.Domenico 11, 011/4436927) rivolto ai non udenti (per cui è prevista la gratuità) ma aperto a tutti (dalle 18,30) mentre, alle 21, l'itinerario «Dall'antica alla nuova via della seta». Celebrazioni per i 125 anni dalla nascita di Tolkien infine al Borgo Medievale del Valentino. Alle 21, un concerto nel salone del



Il Museo della Reale Mutua, che ospita letture animate, e Villa della Regina



mia Umana, Museo Lombroso e della Frutta) nonché la mostra «Le vie dell'Amianto», allestita in Rettorato (via Po 17). Alle 15 al Museo di Anatomia Umana, il laboratorio di disegno «Le forme della scienza» (prenotaz. 011/6708195) mentre al Museo Lombroso, visite teatrali alle 15,30 e alle 17 (0125/618131). Dalle 21, invece, percorsi guidati gratuiti senza dover prenotare.

Un discorso a parte merita l'Associazione **Faà di Bruno** con la salita in notturna al campanile della Chiesa di N.S. del Suffragio (via S.Donato 33, fino alle 23,30) e visita al meccanismo dell'orologio (prenotaz. al 340/3461409 o 331/1333132). Il **Museo del Risorgimento** (via A. delle Scienze 5) e **Villa della Regina** (strada S. Margherita 79) saranno aperti rispettivamente fino alle 21 e fino alle 20 (sempre del sabato). Il primo propone inoltre visite guidate alla mostra «Dai '60s ai '60s» domenica alle 16 e 17 (costi e modalità www.museorisorgimentotorino.it), mentre alla Villa sono previste attività in entrambe i giorni (info su <http://polmusaelepiemonte.beniculturali.it> o 011/8194484). Apertura diurna, invece per: **Museo storico Reale Mutua** (via Garibaldi 22), **Museo della Scuola** (via C. d'Appello 20/c), **Palazzo Carignano** (via A. delle Scienze 5), **Museo della Sindone** (via S.Domenico 28) e **Museo Pietro Micca** (via Guicciardini 7/A). Il primo (aperto sab. 14-18 e dom. 10-18, ultimo ingr. 17,30) sarà animato da un personaggio creato dallo scrittore Culicchia che racconterà l'indiscutibile nel lavoro degli assicuratori. Al Museo della scuola invece, una conferenza su «I tesori nascosti del fondo inglese del Musli» (alle 16,30 di sabato) mentre a Palazzo Carignano sarà possibile visitare (dalle 10 alle 18) lo Studio di Carlo Alberto, sinora chiuso al pubblico e, infine, al Museo Pietro

Micca si potranno seguire diverse visite guidate in entrambi i giorni (info 011/546317).

Camera di via delle Rosine 18 **sabato 20** allungherà il suo orario di apertura fino alle 22, in occasione del Salone.

Fuori porta si potranno visitare il **Planetario Infini.To** di Pino torinese e la **Palazzina di Caccia di Stupinigi**, aperti entrambi fino alle 24 con diverse attività e visite serali (info rispettivamente su www.planetarioditorino.it e allo 011/6200634) nonché il **Castello di Rivoli** e di **Agliè**. Il primo propone l'apertura sabato fino alle 19 con ingresso libero e, alle 17, visita guidata con il direttore, alla mostra «L'emozione dei Colori nell'arte» (www.castellodirivoli.org) mentre ad Agliè si potrà visitare la Cappella Regia, solitamente chiusa al pubblico (0124/330102). L'ingresso serale è consentito fino a un'ora prima della chiusura indicata.

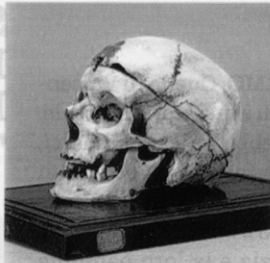
Al **Castello di Miradolo** la mostra «Tepolo e il Settecento veneto» è prorogata al 21 maggio e sarà visitabile per 36 ore no stop, in occasione della «Festa dei Musei». La mostra aprirà dalle 10 alle 22 sia sabato 20 sia domenica 21 maggio. Su prenotazione, la mostra aprirà inoltre tutta la notte: dalle 22 di sabato alle 10 del giorno successivo per visite notturne, libere o guidate dal professor Villa, curatore della mostra e Direttore onorario dei Musei Civici di Vicenza.

Iniziative golose saranno organizzate in collaborazione con l'antica Pasticceria Castino di Pinero. La prenotazione è obbligatoria entro sabato 20 alle ore 12, allo 0121/502761.

Orari e iniziative inoltre possono variare. Si consiglia di consultarne gli aggiornamenti ai numeri sopra riportati o su www.mibact.it.

Aperture serali e molte visite guidate o tematiche legate al Salone del Libro
Ingresso a 1 euro per tante istituzioni

no capo ad un'unica biglietteria, in piazzetta Reale (ultimo ingr. 21,30) e propongono diverse iniziative il programma su www.museireali.beniculturali.it. Il **Museo del Cinema** (via Montebello 20) consentirà invece l'ingresso fino alle 24 (sempre di sabato) al costo di 1 euro dalle 20, con una caccia al tesoro a inizio serata e, dalle 21,15, letture di testi di Philip K. Dick (www.museocinema.it). Aperto fino alle 24 (ma gratuito per tutto il sabato) anche il **Polo universitario** di c.so M. D'Azeglio 52 (che comprende Museo di Anato-



LOMBROSO DOCET

L'UNIVERSITÀ HA LA TESTA DURA E VINCE IL CRANIO

TORINO. Un contenzioso su un cranio? Sembra incredibile, ma c'è stato e, anzi, è andato avanti per anni.

Il cranio in questione apparteneva a un pastore calabrese, Giuseppe Villella, morto nel 1864 in carcere a Pavia, dove era stato rinchiuso con l'accusa di furto e incendio. Cesare Lombroso, che lo aveva studiato, riteneva che la fossetta occipitale mediana, anomalia di cui era affetto l'uomo, fosse uno degli elementi da cui trarre indicazione dell'indole delinquenziale innata. Il cranio era poi finito nel museo Lombroso, uno spazio espositivo gestito dall'Università di Torino. Ma il Comune di Motta Santa Lucia (Catanzaro), dove il brigante Villella era nato, nel 2012 ne ha preteso la restituzione. In primo grado i giudici avevano dato ragione al Comune di Motta Santa Lucia, ma l'Università si è subito opposta e ha impugnato l'ordinanza in Corte di Appello, dove i giudici adesso l'hanno annullata: il cranio resterà a Torino.

VENERDÌ 29 SETTEMBRE LA MANIFESTAZIONE DI LIVELLO EUROPEO

LA RICERCA VIEN DI NOTTE

VENERDÌ 29 settembre, contemporaneamente in tutta Europa, torna la «Notte Europea dei Ricercatori», la grande manifestazione promossa dalla Commissione Europea per far conoscere il mestiere del ricercatore in un contesto informale e divertente, e di portare un po' tutti, ragazzi e adulti a guardare da vicino la ricerca e a vedere il mondo con gli occhi degli scienziati.

Il Piemonte e la Valle d'Aosta ospitano la dodicesima edizione dell'evento grazie al progetto biennale CLOSER, che nel 2016 ha superato la selezione della Commissione Europea all'interno del Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione Horizon2020. Il progetto è coordinato da Agorà Scienza e si svolge nell'ambito del Sistema Scienza Piemonte, con il sostegno di Compagnia di San Paolo e con il contributo di Fondazione Crt e Camera di Commercio di Cuneo. A Torino la Notte Europea dei Ricercatori si svolgerà in piazza Castello e in musei, biblioteche e archivi della città; si aprirà ufficialmente alle 17 in piazza Castello con i saluti da parte dei rappresentanti degli atenei e delle istituzioni coinvolte. A seguire giochi, esperimenti, spettacoli non stop fino a mezzanotte. Saranno in 1500 i ricercatori che illustreranno le loro attività e lavoro degli Atenei, degli

Istituti di Ricerca e delle imprese del territorio attraverso oltre 100 attività.

4 PERCORSI TEMATICI TRA GLI STAND. La novità di questa edizione sono i quattro percorsi tematici che si snodano tra gli stand in piazza Castello: «Scienza e tecnologia» condurrà il pubblico in un viaggio dalla fisica astroparticellare allo smartphone in sella alla bici più veloce del mondo. Sulla strada di «Salute e medicina» il protagonista è il cervello umano: osservato e studiato da diversi punti di vista riesce ancora ad essere un mistero. Per i fan di «Ambiente e sostenibilità» sarà possibile mettersi alla prova misurando la propria impronta ecologica e poi imparare i trucchi per ridurla. Percorrendo la via «Società e cultura» sarà come tuffarsi nell'Antica Grecia, diventando archeologi per una notte, per riemergere nell'India di Bollywood. L'innovazione tecnologica è il tema trasversale a tutti i percorsi. Il Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica del Politecnico presenterà una piattaforma che, riproducendo virtualmen-

Il Dipartimento di Energia del Politecnico porterà in piazza ATPC, il prototipo di un sistema intelligente di bordo per automobili pensato per gestire automaticamente la pressione di gonfiaggio degli pneumatici, adattandola alle condizioni di utilizzo del veicolo ed evitando così il consumo superfluo di combustibile. I ricercatori del Dipartimento di Psicologia dell'Università proporranno invece uno sguardo diverso sulle nuove tecnologie: grandi e piccoli avranno l'occasione di confrontarsi, attraverso un gioco, sui rischi di un uso inadeguato di app e social network e, in particolare, sul tema delicato del cyberbullismo. Robot e video storytelling è l'accoppiata inedita studiata a fini educativi dai ricercatori di Cinedumedia - Università di Torino: il pubblico della Notte potrà cimentarsi nella regia di un cortometraggio e, anziché attori in carne e ossa, dirigerà dei mini-robot.

TANTE OCCASIONI SPECIALI. La Notte Europea dei Ricercatori è inoltre un fitto programma di eventi speciali che animeranno la città fino a mezzanotte. Dalle 16,30, ragazzi dai 9 ai 14 anni gareggeranno nel Rally della Scienza. Per gli appassionati di realtà aumentata due proposte dal Torino Living Lab Campidoglio: l'esperienza immersiva di una Virtual Room (allestita in via Bonafous 4, sede del Virtual Lab di Utopia srl) e la visita guidata tra reale e virtuale a Borgo Campidoglio in collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza. Torna lo storico Tram della Scienza, il laboratorio mobile della Notte: la prima corsa parte alle 19,30 da piazza Castello. Arte e neuroscienze si contamineranno nella



I ricercatori accolgono il pubblico per avvicinarlo ai temi della scienza

mostra interattiva L'arte della Ricerca a cura della Fondazione Arisla in collaborazione con l'artista Aqua Aura e i ricercatori dell'Università di Torino (ore 19,15 e ore 21, Hotel Golden Palace), mentre l'IN-RiM propone l'incontro dal titolo «Le Meraviglie di Einstein: onde Gravitazionali, spazio e orologi atomici» (ore 19, al Circolo degli Artisti, via Bogino 9) cui partecipano la dotto.ssa Cesari, Angelo Tartaglia, Davide Calo-

nico, Attilio Ferrari; modera Laura De Donato, Rai Tg Leonardo.

In piazza Castello, ancora, dalle 17 fino a mezzanotte, il Museo Nazionale dell'Automobile (Mauto) in collaborazione con la Regione, presenta uno dei primi veicoli restaurati nel Centro di Restauro del Museo, il Triciclo Pecori del 1891. Una vettura assolutamente innovativa per l'epoca in cui è stata concepita e ancora in funzione. Saranno inoltre esposte diverse tipologie di giocattoli a vapore d'epoca che verranno messi in moto per spiegare a grandi e piccini il funzionamento del motore a vapore. Ulteriori info <http://notteideiricercatori.piemontevalledaosta.it>.

In piazza Castello dalle 17 in poi un fitto programma di eventi con esperti e con giovani studiosi. Tanti esperimenti, percorsi e giochi

te un terremoto, permette di testare su prototipi di piccola scala sistemi diversi di adeguamento sismico. Con l'ausilio della realtà aumentata, inoltre, i ricercatori sono in grado di analizzare e monitorare il comportamento umano durante un evento sismico.

© BY NEDAL/ALCANTARA/REUTERS